

5. CENSIMENTI GENERALI 2000-2001

5.1 Censimento dell'agricoltura

Nel corso del 2002 l'Istat ha fornito agli Uffici di statistica delle regioni i *files* dei dati definitivi, resi anonimi, relativi alle singole unità di rilevazione di competenza. Il piano di diffusione dei dati definitivi a livello regionale è stato concordato dall'Istat con il Centro interregionale per il sistema informativo ed il sistema statistico (Cisis) ed è stato messo in atto secondo criteri organizzativi concordati. A partire da 14 giugno 2002 sono state effettuate conferenze stampa organizzate congiuntamente dall'Istat e dai singoli Uffici di statistica delle regioni, durante le quali sono stati presentati i dati definitivi, fino a livello comunale, riguardanti le caratteristiche strutturali delle aziende agricole. I principali risultati, corredati da note di analisi e commento, sono stati anche esposti sui siti internet dell'Istat e delle regioni. Il 25 settembre i dati definitivi a livello nazionale sono stati presentati nel corso di un convegno tenutosi nell'Aula Magna dell'Istat, con la partecipazione del Ministro delle politiche agricole e forestali. In quella occasione è stato diffuso il volume "5° Censimento Generale dell'Agricoltura - Caratteristiche strutturali delle aziende agricole - Italia".

Nella stessa giornata è stato presentato e subito esposto sul sito internet dell'Istituto il *data warehouse* contenente i risultati del 5° Censimento generale dell'agricoltura. Esso consente ad utenti remoti di prendere visione e stampare le tavole dei volumi riferiti a province, regioni e Italia, ed anche di effettuare interrogazioni personalizzate, ottenendo risposte garantite sotto il profilo dell'integrità dei dati e del rispetto del segreto statistico.

Nel corso del 2002 i dati sono stati elaborati anche in base ai due parametri comunitari dell'orientamento tecnico-economico e della classe di dimensione economica.

Gran parte della diffusione editoriale programmata è stata realizzata nel corso del 2002, consentendo di registrare, alla fine di marzo 2003 uno stato di attuazione del piano editoriale del V censimento generale dell'agricoltura piuttosto elevato: sono stati pubblicati, oltre al ricordato volume nazionale relativo alle caratteristiche strutturali delle aziende agricole, 82 volumi provinciali e regionali. Entro aprile 2003 è prevista la pubblicazione di altri 40 volumi, per i quali è già terminato il lavoro di preparazione editoriale. La pubblicazione dei volumi regionali contenenti i dati delle caratteristiche tipologiche delle aziende agricole è prevista entro il mese di giugno 2003, come anche il rilascio dei risultati censuari relativi alla distribuzione dei terreni aziendali, elaborati secondo le principali forme di utilizzazione, e degli allevamenti, elaborati secondo le principali specie di bestiame. In entrambi i casi i risultati saranno elaborati sulla base di un'articolazione territoriale coerente con quella degli altri Censimenti generali del 2001 (popolazione, abitazioni, industria e servizi), così da offrire all'utenza una base statistica integrata con i principali caratteri demografici, sociali ed economici.

La qualità dei dati del Censimento dell'agricoltura è stata documentata dall'Istat con due apposite indagini di controllo, realizzate tra il 2001 e il 2002, mirate a valutare il grado di copertura e il grado d'attendibilità delle singole risposte fornite dai conduttori di azienda. I risultati delle due indagini di controllo hanno formato oggetto di presentazione nel corso del convegno svolto il 25 settembre 2002, mentre il relativo volume è in corso di pubblicazione.

La disponibilità dei dati definitivi del Censimento consente di disporre di un *benchmark* per il sistema informativo statistico del settore agricolo. Ciò permetterà di verificare le informazioni statistiche ottenute negli ultimi anni con metodologie di campionamento e di disporre di un archivio aggiornato per la realizzazione di indagini settoriali, nonché di basi statistiche per analisi territoriali attraverso la georeferenziazione delle principali caratteristiche strutturali delle aziende agricole. Una prima utilizzazione della base censuaria è iniziata nel 2002 con la realizzazione dell'indagine comunitaria di tipo campionario sulla frutticoltura, e proseguirà nel 2003 con l'esecuzione della indagine, sempre comunitaria, sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole (Spa). Nel 2003 dovrà anche essere realizzato l'archivio statistico delle imprese agricole (Asia-Agricoltura) sulla base dell'integrazione tra dati censuari e dati amministrativi, primi fra tutti quelli di fonte Agea. Questo nuovo strumento sarà poi aggiornato annualmente, costituendo la base per la definizione dei campioni per le indagini sulle singole tematiche e offrirà la possibilità di georeferenziare le aziende agricole per definire la loro densità sul territorio.

5.2 Censimento della popolazione e delle abitazioni

Nell'ambito delle operazioni connesse al 14° Censimento generale della popolazione e del censimento generale delle abitazioni, nel corso dell'anno sono state ultimate le operazioni di raccolta dei dati inviati dai comuni a seguito delle previste operazioni di revisione preliminare, quantitativa e qualitativa, dei modelli di censimento.

Il sistema di monitoraggio predisposto dall'Istat ha consentito di seguire l'andamento delle attività di ritiro dei materiali di censimento confezionati dai comuni e, successivamente, gli stati di avanzamento dei lavori relativi all'acquisizione tramite lettura ottica dei modelli.

Nel corso del primo trimestre del 2002 sono state ultimate le elaborazioni dei dati estratti dai modelli riepilogativi di censimento, compilati dai comuni sulla base dei computi giornalieri dei dati provvisori delle sezioni di censimento.

Il 27 marzo 2002 sono stati diffusi i primi risultati del censimento, prima con una sintesi e, successivamente, con un volume a stampa. Questi dati forniscono una prima immagine della popolazione e delle abitazioni del nostro Paese: la popolazione residente distinta per sesso, la popolazione presente, i cittadini stranieri residenti e non residenti, le famiglie, gli edifici e le abitazioni, occupate e non occupate.

Al fine di garantire un accesso tempestivo e agevole alle informazioni è stato anche implementato il sistema di diffusione DaWinci (Data Warehouse su internet del Censimento italiano) per la consultazione via *web* dei risultati del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, che è stato attivato il 27 marzo 2002.

Il sistema è stato progettato in modo da garantire all'utente la possibilità di ricerca dei dati statistici senza percorsi di consultazione predefiniti, scegliendo autonomamente il tipo di dati e il loro livello di dettaglio. L'interrogazione dei dati può avvenire navigando rispetto al livello territoriale ed al tipo di tavola. È stato inoltre realizzato un sistema di cartografia interattiva, che permette la rappresentazione dei dati in cartogrammi tematici.

Nel corso dell'anno è stato garantito il supporto ai Comuni impegnati nelle operazioni di confronto censimento-anagrafe, finalizzato alla revisione e all'aggiornamento degli archivi anagrafici delle persone residenti in ciascun Comune.

Al fine di garantire il pagamento del secondo acconto ai comuni, sono stati ricevuti, controllati ed inseriti tutti i modelli restituiti ai fini dell'erogazione dei contributi per le operazioni di censimento. Gli elenchi con gli importi da erogare sono poi stati trasmessi ai servizi amministrativi per i successivi adempimenti.

Sono proseguiti i contatti con i comuni, per procedere all'acquisizione delle modifiche proposte dai comuni stessi delle basi territoriali, al fine di predisporre la cartografia di riferimento.

A supporto dell'elaborazione di dati definitivi sono stati implementati sistemi informatici per la ricezione, integrazione e controllo di qualità dei dati acquisiti dai modelli ausiliari che sono stati trasmessi dai comuni su supporti digitali (25% del totale) o su modelli cartacei (il restante 75%) in seguito acquisiti dall'Istat secondo modalità tradizionali di *data entry*.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle informazioni contenute nei modelli di rilevazione, esse sono state acquisite tramite tecnologie di lettura ottica e di riconoscimento dei caratteri e, seguendo le indicazioni dell'Aipa, il monitoraggio delle attività svolte dell'aggiudicatario della gara per questa fase, è stato affidato ad una ditta certificata. Nel corso dell'anno sono state effettuate ispezioni presso i centri di produzione, verifiche sull'andamento del progetto e valutazioni sulla qualità del processo.

Presso l'Istat è stato installato un Sistema per la gestione e la consultazione delle immagini, attraverso il quale sono stati espletati controlli, quantitativi e qualitativi, sui dati acquisiti.

Le operazioni di controllo e di elaborazione dei dati definitivi, iniziate una volta resi disponibili i dati provenienti dalla lettura ottica dei modelli di rilevazione, si sono protratte fino alla fine dell'anno 2002 e continueranno nel corso dell'anno successivo. La disponibilità del primo risultato definitivo del Censimento demografico, la Popolazione legale dei comuni, è stata data alla fine di marzo del 2003, con oltre due mesi di anticipo rispetto al censimento del 1991. La diffusione ufficiale della Popolazione legale è avvenuta con la G.U. n. 81 del 7 aprile 2003. Successivamente saranno diffusi i dati analitici definitivi del censimento a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale.

5.3 Censimento dell'industria e dei servizi

Nel corso del 2002 sono state completate le operazioni di rilevazione, elaborazione e prima diffusione dei dati provvisori connesse all'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi.

Nel primo semestre del 2002 gli Uffici di Censimento comunali hanno portato a termine le operazioni censuarie ed hanno spedito il materiale ai Centri di raccolta (depositi), ubicati presso i rispettivi Uffici regionali dell'Istat.

Nel mese di maggio 2002 si è tenuta presso l'Aula Magna dell'Istat, alla presenza del Presidente dell'Istat, Prof. Luigi Biggeri, una conferenza stampa nella quale sono stati presentati i dati provvisori dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2001, pubblicati in un fascicolo denominato "8° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2001 - 22 ottobre 2001 - Primi risultati", ed esposti sul sito *web* dell'Istat, alla voce [www.istat.it\censimenti](http://www.istat.it/censimenti).

A partire dal mese di giugno 2002 il materiale presente nei depositi degli Uffici regionali Istat è stato consegnato a quattro Centri di registrazione dislocati nelle diverse zone territoriali del Paese. Questi hanno provveduto alla registrazione dei modelli ed alla loro restituzione all'Istat sia nel formato cartaceo sia su supporto magnetico (Cd-Rom). Due delle società incaricate hanno concluso la registrazione dei questionari con notevole ritardo rispetto a quanto previsto dai contratti stipulati con l'Istat. L'ultima consegna è stata effettuata il 27 dicembre 2002, con circa tre mesi di ritardo sulla data prevista. La registrazione dei modelli delle province autonome di Trento e Bolzano è stata effettuata dai rispettivi Uffici di statistica nei tempi programmati.

Negli ultimi mesi del 2002 e fino a gennaio del 2003 sono stati effettuati, da parte dell'Istat, i controlli di qualità del materiale registrato; i controlli di qualità dei dati delle province autonome di Trento e Bolzano sono stati effettuati dai rispettivi Uffici di statistica. I controlli qualitativi sul materiale registrato e il contestuale conteggio delle quantità di caratteri informatizzati consegnate in ritardo, hanno permesso all'Istat di gestire efficacemente gli aspetti tecnico-amministrativi connessi all'applicazione del contratto stipulato con le società che hanno realizzato, per l'Istat, la registrazione su supporto informatico delle informazioni rilevate.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2002, parallelamente alla conclusione delle attività di registrazione dei dati sono state progressivamente svolte le attività di verifica dei dati rilevati dai singoli comuni, allo scopo di determinare gli importi dei saldi finali dei contributi da corrispondere agli organi periferici di rilevazione del Censimento dell'industria e dei servizi. Le verifiche, mirate ad una corretta quantificazione del numero di unità economiche rilevate e, quindi, di questionari compilati nei domini territoriali dei comuni, si sono basate su un confronto dei dati risultanti dalla elaborazione informatica dei dati rilevati con i dati indicati dai modelli riepilogativi sulle operazioni di rilevazione trasmessi dagli Uffici comunali di censimento (Ucc) all'Istat.

Alla fine del 2002 è stata predisposto il pagamento dell'ultimo 30% del contributo dovuto ai comuni e alle camere di commercio, per la collaborazione prestata nelle attività censuarie. La conclusione delle operazioni di pagamento ai comuni è prevista per fine marzo 2003.

Il controllo qualitativo dei questionari è iniziato con le operazioni di codifica e di caricamento dei *record* nel *data-base*. La codifica dei comuni è stata effettuata in tempo reale, con l'apposizione su tutti i questionari registrati del codice provincia e del codice comune, a seguito della disponibilità dei questionari registrati e successivamente al controllo di qualità della registrazione.

Anche la codifica delle attività economiche secondo la classificazione Ateco 1991 è stata effettuata in tempo reale. Di conseguenza, tutti i questionari utilizzati per il Censimento dell'industria e dei servizi (Cis) registrati contengono il codice di attività economica e quello relativo alla forma giuridica, ad eccezione dei pochi casi di indeterminazione della descrizione per esteso riportata sul questionario. I codici relativi ad attività economica principale, attività secondaria e forma giuridica sono stati ottenuti codificando, mediante il software Actr, le descrizioni riportate nei campi previsti. Nei casi in cui è stata riscontrata l'impossibilità di codificare o si era in presenza di descrizioni in un campo diverso da quello previsto, si è provveduto alla correzione del dato, eliminando gli errori di ortografia con l'ausilio di un apposito software. Nel caso in cui è risultata impossibile la codifica della descrizione dell'attività economica principale, ogni qualvolta il rispondente ha dichiarato una variazione nel modello Cis. 1 e nei casi di utilizzo del modello Cis.1bis, sono state utilizzate anche le descrizioni riportate nei campi relativi a insegna, ragione sociale, forma giuridica e attività economica secondaria. I restanti casi di indeterminazione dei codici sono stati risolti nelle successive fasi del processo di lavorazione secondo modalità non automatizzate.

Dopo aver completato le operazioni di codifica informatizzata, i questionari registrati sono stati caricati in un *data-base*.

Nella fase successiva si è provveduto al controllo sui codici fiscali, in corrispondenza di codici assenti o errati; il processo di correzione, realizzato mediante accoppiamento per ragione sociale con l'archivio dell'Anagrafe tributaria, ha consentito di recuperare quasi il 50% degli assenti o errati.

I questionari del Censimento dell'industria e dei servizi (Cis) sono stati accoppiati con la lista delle unità locali di partenza, per inserire nel data-base le informazioni non modificate dai rispondenti, e pertanto non registrate perché rimaste inalterate.

Operazione preliminare al controllo di copertura dei risultati censuari con l'Archivio statistico delle imprese attive dell'Istat (Asia) è stata la verifica della presenza e della correttezza del codice fiscale delle unità locali. Nei casi di errore nei codici fiscali è stata effettuata l'attribuzione mediante l'applicazione di una procedura di *record linkage*, con l'utilizzazione del *software* Rida. Per le unità locali di maggiori dimensioni il *record linkage* probabilistico è stato verificato manualmente. Per questa fase del processo di lavorazione è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro.

Ogni questionario è stato accoppiato anche con la lista degli indirizzi delle unità locali potenzialmente attive, prodotta nel corso del processo di produzione di Asia. Questo accoppiamento ha consentito di verificare la posizione di ogni unità locale sia nell'archivio Asia sia al censimento. Successivamente le unità locali sono ricondotte in imprese/istituzioni che vengono classificate nei tre gruppi seguenti: presenti sia al censimento sia in Asia; presenti in Asia e non al censimento; presenti al censimento e non in Asia.

Il risultato atteso dall'accoppiamento tra i dati del Censimento e i dati dell'archivio statistico dell'Istat sulle imprese e unità locali attive (confronto Cis-Asia) è di integrare le unità mancanti al Cis e contemporaneamente di migliorare il modello statistico che definisce lo stato di attività delle imprese riportate nell'archivio Asia

Durante il 2003 il processo di controllo dei dati proseguirà con la verifica di completezza delle entità imprese/istituzioni come insieme di unità locali, con l'identificazione della sede (e quindi della localizzazione dell'impresa), della forma giuridica, dell'attività economica e del numero di addetti.

I dati a livello di impresa e istituzione saranno sottoposti al piano di compatibilità, con il quale si verifica la coerenza tra le informazioni (forma giuridica, attività economica, numero di addetti, attività artigiane) riferite alle unità locali appartenenti ad una stessa impresa/istituzione.

Le unità con dati non coerenti saranno risolte con interventi deterministici (imposizione immediata del valore coerente), con interventi stocastici (con imputazione da donatore con il *software* Rida) o con interventi di revisione manuale.

Le imprese/istituzioni per le quali non risulterà coerente la somma degli addetti alle unità locali con quelli complessivi dichiarati dalla sede centrale dell'impresa saranno verificate o per modificare i dati errati con l'inserimento delle unità locali non censite oppure per eliminare le unità locali duplicate. Le istituzioni pubbliche, quelle *non profit* e le grandi imprese saranno verificate manualmente.

Le elaborazioni finali dei dati saranno iniziate a partire da giugno 2003. Il processo si concluderà entro novembre 2003 con l'analisi comparata dei dati del Cis 2001 e di quelli dei censimenti del 1991 e del 1996, aggregati a livello di provincia e comune, di settore di attività economica, per forma giuridica e tipologia delle imprese, per classe di addetti. I dati disaggregati saranno caricati in uno specifico *data warehouse* accessibile via Internet, adeguato a supportare richieste interattive e per la stampa in modalità *print on demand* dei volumi previsti dal piano di pubblicazione. Per la conferenza stampa, prevista per dicembre 2003, saranno predisposti brevi documenti di analisi, che verranno presentati insieme a note di commento.

6 PRODUZIONE DI INFORMAZIONI

6.1 Progetti statistici

Il programma operativo dell'anno 2002, consolidato alla data del 31 dicembre 2002, risulta articolato in 1.306 progetti statistici. Il portafoglio costituisce la sintesi di 1.311 progetti definiti all'inizio dell'anno, di cui 66 introdotti nel periodo gennaio-dicembre e 71 annullati nel corso dello stesso periodo.

Il programma è stato attuato nella misura del 90,7%, quale sintesi del 72,4% di progetti ultimati e del 18,2% di quelli in corso. Del totale dei progetti eseguiti (1.184), infatti, 946 risultano ultimati e 238 in corso. I progetti sospesi o rinviati sono stati 122, pari al 9,3% del programma consolidato.

Progetti per tipologia

Con riferimento al programma consolidato, il segmento prevalente tra le diverse tipologie di progetto (Tav. 9) riguarda gli Studi progettuali (31,5% del portafoglio); seguono, nell'ordine, le Elaborazioni (28,6%), le Rilevazioni (16,7%), gli Altri progetti tecnico-statistici (14,5%) e le Analisi-approfondimenti (8,7%).

I progetti rinviati o sospesi riguardano primariamente gli Studi progettuali (46), e le Elaborazioni (30), seguiti dalle Rilevazioni (23).

Tavola 9 - Dinamica dei progetti statistici per tipologia e stato di attuazione - Anno 2002

TIPOLOGIA	PROGETTI PROGRAMMATI			PROGETTI ESEGUITI			PROGETTI SOSPESI O RINVIATI	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	TOTALE	Ultimati	In corso		Stato di attuazione del programma (%)
Studi progettuali	401	26	16	411	265	100	88,8	46
Rilevazioni	225	6	12	219	155	41	89,5	23
Elaborazioni	370	16	12	374	296	48	92,0	30
Analisi e approfondimenti	117	11	15	113	91	16	94,7	6
Altri progetti	198	7	16	189	139	33	91,0	17
Totale	1.311	66	71	1.306	946	238	90,7	122

La percentuale più elevata di progetti eseguiti è stata conseguita nella tipologia Analisi-approfondimenti (94,7% del programma consolidato), seguono nell'ordine Elaborazioni (92,0%), Altri progetti (91,0%), Rilevazioni (89,5%), Studi progettuali (88,8%).

Progetti per area tematica

Con riferimento all'area tematica (Tav. 10), il programma consolidato al 31 dicembre 2002 prevede una forte presenza di iniziative di ricerca nell'area Economica (49,7% del totale), Sociale (24,1%), seguite a debita distanza da quella Metodologica (7,7%), Demografica (5,1%), Sanitaria (4,5%), Censuaria (4,5%) e Ambientale (4,4%).

Tavola 10 - Dinamica dei progetti statistici per area tematica e stato di attuazione - 2002

AREA TEMATICA	PROGETTI PROGRAMMATI			TOTALE	PROGETTI ESEGUITI			PROGETTI SOSPESI O RINVIATI
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo		Ultimati	In corso	Stato di attuazione del programma (%)	
Censuaria	60	-	1	59	38	1	66,1	20
Demografica	66	-	1	65	43	11	83,1	11
Sociale	309	24	18	315	253	37	92,1	25
Sanitaria	66	7	13	60	40	12	86,7	8
Economica	651	24	26	649	463	149	94,3	37
Ambientale	60	-	2	58	43	6	84,5	9
Metodologica	99	11	10	100	66	22	88,0	12
Totale	1.311	66	71	1.306	946	238	90,7	122

I progetti rinviati o sospesi afferiscono prevalentemente all'area Economica con 37 iniziative e a quella Sociale con 25.

L'area tematica che registra la più elevata esecuzione di progetti è quella Economica con il 94,3% dei progetti programmati, seguita dall'area Sociale con il 92,1%; seguono, quindi, nell'ordine l'area Metodologica con l'88%, la Sanitaria con l'86,7%, l'Ambientale con l'84,5%, la Demografica con il 83,1% e la Censuaria 66,1%.

Progetti per sorgente

Con riferimento alla sorgente (Tav. 11), il programma consolidato al 31 dicembre 2002 risulta vincolato a Adempimenti comunitari (progetti che traggono origine da Regolamenti comunitari, Direttive comunitarie o dal SEC95) per una quota pari al 32,9% del totale (430 progetti su 1.306). Nel corrispondente periodo del 2001 la quota era del 36,8% (486 progetti su 1.321). Il 39,2% del programma (512 progetti su 1.306) è invece legato a Progetti strategici per l'Istat; il 21,1% (275 unità) riguarda Progetti di massimo interesse per la corrispondente area di appartenenza; il 5,7% afferisce all'applicazione della Normativa nazionale e l'1,1% scaturisce da Altra sorgente.

Tavola 11 - Dinamica dei progetti statistici per sorgente e stato di attuazione - Anno 2002

SORGENTE	PROGETTI PROGRAMMATI			TOTALE	PROGETTI ESEGUITI			PROGETTI SOSPESI O RINVIATI
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo		Ultimati	In corso	Stato di attuazione del programma (%)	
Regolamento comunitario	300	6	7	299	224	51	92,0	24
Direttiva comunitaria	43	4	1	46	41	5	100,0	-
SEC95	86	3	4	85	55	27	96,5	3
Normativa nazionale	74	2	1	75	52	6	77,3	17
Progetti strategici per l'Istat	509	42	39	512	376	91	91,2	45
Progetti di massimo interesse per l'area	287	7	19	275	191	53	88,7	31
Altra sorgente	12	2	-	14	7	5	85,7	2
Totale	1.311	66	71	1.306	946	238	90,7	122

Per la sorgente comunitaria, la più elevata esecuzione riguarda i progetti derivanti dalla Direttiva comunitaria (100% del programma), seguiti da quelli derivanti dal SEC95 (96,5%) e dal Regolamento comunitario (92%). I Progetti strategici per l'Istat hanno raggiunto il 91,2%, i Progetti di massimo interesse per l'area l'88,7%, i progetti di Altra sorgente raggiungono l'85,7% del programma consolidato, ed infine i progetti di Normativa nazionale il 77,3%.

6.2 Microdati ⁽¹⁾

Il programma consolidato al 31 dicembre 2002, considerato al netto del progetto Asia, dei censimenti e dell'indagine su occupazione, retribuzioni e costo del lavoro da archivi Inps, prevede la produzione di 57,8 milioni di record (Tav. 12). Il programma consolidato costituisce la risultante di 55,9 milioni di record programmati ad inizio d'anno, di 4,2 milioni di record aggiunti nel periodo di riferimento e di 2,2 milioni di record annullati nello stesso periodo.

Ai 57,8 milioni di record corrispondono 7,9 miliardi di caratteri (Tav. 13), anche questi risultanti dalle modificazioni ai 7,6 miliardi di caratteri del programma iniziale: 422 milioni di battute aggiunte e 199 milioni annullate.

Nel periodo gennaio-dicembre la produzione ha riguardato 48,5 milioni di record (83,9% del programma), corrispondenti a 6,8 miliardi di caratteri (86,5% del programma). Con riferimento alla tipologia dei progetti (Tavv. 12, 13) la quota di produzione di gran lunga prevalente compete alle Rilevazioni sia in termini di record (98,7% del programma consolidato), sia in termini di caratteri (99,8% del programma consolidato).

¹ Dal punto di vista concettuale, il microdato può essere definito come la successione dei caratteri associati all'unità d'analisi. Esso viene di norma rappresentato mediante uno specifico record individuale che si configura come l'insieme dei codici numerici corrispondenti alla chiave di identificazione dell'unità e alle modalità dei caratteri. Il microdato rappresenta l'unità di misura della produzione su supporto informatico dell'informazione statistica.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 12 - Produzione di microdati, per tipologia di progetto: record (in migliaia) (a)

TIPOLOGIA	RECORD PROGRAMMATI			PRODOTTI NEL PERIODO		
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2002	Gennaio-dicembre 2002	Stato di attuazione del programma %
Studi progettuali	-	2.120	2.000	120	272	226,7
Rilevazioni	55.787	1.346	57	57.076	47.775	83,7
Elaborazioni	51	636	60	627	476	75,9
Analisi e approfondimenti	28	100	128	-	-	-
Altro	16	-	-	16	17	106,3
Totale	55.882	4.202	2.245	57.839	48.540	83,9

(a) Record non standardizzati.

Tavola 13 - Produzione di microdati, per tipologia di progetto: caratteri (in milioni)

TIPOLOGIA	CARATTERI PROGRAMMATI			PRODOTTI NEL PERIODO		
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2002	Gennaio-dicembre 2002	Stato di attuazione del programma %
Studi progettuali	-	140	132	8	-	-
Rilevazioni	7.627	277	56	7.848	6.792	86,5
Elaborazioni	5	5	5	5	12	240,0
Analisi e approfondimenti	6	-	6	-	-	-
Altro	6	-	-	6	4	66,7
Totale	7.644	422	199	7.867	6.808	86,5

Con riferimento all'area tematica (Tavv. 14, 15), quella Economica detiene la quota maggioritaria del programma consolidato espresso sia in termini di record (76,3% del totale) sia in termini di caratteri (78,4%). A debita distanza sussiste l'area Sociale che ingloba il 12,8% dei record e il 11,6% dei caratteri.

Per quanto attiene alla produzione realizzata nel periodo gennaio-dicembre 2002 espressa in record, la miglior performance è dell'area Sanitaria (99,9% del programma), seguita da quella Ambientale (89,3%), Economica (89,1%) Demografica (78,2%), Sociale (56,2%) e da quella Censuaria (47,2%). Avuto riguardo, invece, ai caratteri prodotti nello stesso periodo, registra la percentuale più alta l'area Sanitaria (100% del programma), quella Economica (92,7%), seguita dall'Ambientale (83,3%), Demografica (80,1% del programma), Sociale (51,9%) e censuaria (32,6%).

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 14 – Produzione di microdati, per area tematica: record (in migliaia) (a)

AREA TEMATICA	RECORD PROGRAMMATI			PRODOTTI NEL PERIODO		
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2002	Gennaio-dicembre 2002	Stato di attuazione del programma %
Censuaria	756	-	-	756	357	47,2
Demografica	3.185	654	-	3.839	3.004	78,2
Sociale	6.877	701	147	7.431	4.175	56,2
Sanitaria	1.122	492	42	1.572	1.571	99,9
Economica	43.839	2.349	2.050	44.138	39.341	89,1
Ambientale	103	6	6	103	92	89,3
Metodologica	-	-	-	-	-	-
Totale	55.882	4.202	2.245	57.839	48.540	83,9

(a) Record non standardizzati.

Tavola 15 – Produzione di microdati, per area tematica: caratteri (in milioni)

AREA TEMATICA	CARATTERI PROGRAMMATI			PRODOTTI NEL PERIODO		
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2002	Gennaio-dicembre 2002	Stato di attuazione del programma %
Censuaria	123	15	-	138	45	32,6
Demografica	336	10	-	346	277	80,1
Sociale	867	64	6	915	475	51,9
Sanitaria	143	106	-	249	249	100,0
Economica	6.121	227	183	6.165	5.717	92,7
Ambientale	54	-	-	54	45	83,3
Metodologica	-	-	-	-	-	-
Totale	7.644	422	199	7.867	6.808	86,5

Con riferimento alla sorgente (Tavv. 16, 17), la produzione vincolata a Normativa comunitaria assorbe il 78% del totale del programma consolidato espresso in record e l'80,7% di quello espresso in caratteri.

La migliore performance si registra, per i progetti del Regolamento UE sia per quanto riguarda i record 101,2%, che per i caratteri con 100,3%. Elevato anche il livello raggiunto dalle Strategie Istat: 85,8% del programma in termini di record e 85,5% in termini di caratteri.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 16 - Produzione di microdati, per sorgente: record (in migliaia) (a)

SORGENTE	RECORD PROGRAMMATI			PRODOTTI NEL PERIODO		
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2002	Gennaio-dicembre 2002	Stato di attuazione del programma %
Regolamento Ue	38.116	327	6	38.437	38.917	101,2
Direttiva Ue	1.112	3	4	1.111	721	64,9
Sec95	5.536	79	35	5.580	1.003	18,0
Normativa	525	16	-	541	80	14,8
Strategie Istat	6.123	2.751	2.050	6.899	5.921	85,8
Interesse area	4.386	991	150	5.227	1.882	36,0
Altro	84	-	-	44	16	36,4
Totale	55.882	4.202	2.245	57.839	48.540	83,9

(a) Record non standardizzati.

Tavola 17 - Produzione di microdati, per sorgente: caratteri (in milioni)

SORGENTE	CARATTERI PROGRAMMATI			PRODOTTI NEL PERIODO		
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2002	Gennaio-dicembre 2002	Stato di attuazione del programma %
Regolamento Ue	5.631	73	37	5.667	5.686	100,3
Direttiva Ue	110	3	3	110	38	34,5
Sec95	565	4	1	568	172	30,3
Normativa	115	2	-	117	14	12,0
Strategie Istat	746	312	146	912	780	85,5
Interesse area	457	28	12	473	116	24,5
Altro	20	-	-	20	2	10,0
Totale	7.644	422	199	7.867	6.808	86,5

Tavola 18 - Produzione di microdati, per centro di registrazione: caratteri (in milioni)

CENTRO DI REGISTRAZIONE	CARATTERI PROGRAMMATI			PRODOTTI NEL PERIODO		
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2002	Gennaio-dicembre 2002	Stato di attuazione del programma %	
Centro Istat	-	-	-	-	-	-
Service	1.208	222	11	1.419	959	67,6
Supporti magnetici	5.962	175	176	5.961	5.670	95,1
Unità operative	445	22	12	455	166	36,5
Uffici regionali	29	3	-	32	13	40,6
Totale	7.644	422	199	7.867	6.808	86,5

Infine con riferimento, ai centri di registrazione (Tav. 18) la parte prevalente è da ascrivere all'acquisizione di microdati su Supporti magnetici con il 75,8% della produzione programmata consolidata e con uno stato di attuazione del programma del 95,1%.

6.3 Macrodati ⁽²⁾

Il programma consolidato al 31 dicembre 2002 (Tav. 20), prevede la produzione di 62,1 milioni di macrodati destinati alla diffusione, con un programma realizzato nella misura del 160,3%.

Per quanto attiene alla tipologia (Tav. 19), la quota maggiore della produzione programmata di macrodati appartiene alle Elaborazioni (67,1%), seguite dalle Rilevazioni (31,9%), mentre le altre tipologie contribuiscono con piccole percentuali. La produzione di macrodati risulta attuata del 97,4% per le Elaborazioni, del 95,1% per le Analisi, del 94,1% per gli Altri progetti, del 93,6% per le Rilevazioni e per gli Studi progettuali del 16,0%.

Tavola 19 - Produzione di macrodati destinati alla diffusione, per tipologia di progetto
(in migliaia)

TIPOLOGIA	MACRODATI PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2002	Gennaio-dicembre 2002	Stato di attuazione del programma %
Studi progettuali	205	1	-	206	33	16,0
Rilevazioni	19.658	158	17	19.799	18.525	93,6
Elaborazioni	41.623	126	60	41.689	40.623	97,4
Analisi e approfondimenti	359	54	128	285	271	95,1
Altro	150	2	-	152	143	94,1
Totale	61.995	341	205	62.131	59.595 (a)	95,9

(a) Nel totale non sono considerati i 40.000 macrodati prodotti nel 2002, riguardanti il Censimento dell'agricoltura, non previsti e inseriti nel *Data warehouse* del Censimento.

Nella classificazione per area tematica (Tav. 20) la quota maggioritaria risulta a beneficio dell'area Economica che assorbe il 69,6% della produzione complessiva prevista; seguono l'area Sociale (14%), l'area Demografica (12,5%) e l'area Sanitaria (2,7%). Marginali i contributi produttivi delle rimanenti aree. Per la realizzazione è l'area Economica quella più in evidenza con il 189,6% di programma attuato, seguita da quella Metodologica (108,5%), Sanitaria (96,7%), Socùiale (96,2%), Demografica (92,2%), Ambientale (60,3%), e Censuaria (53,3%).

(2) Rappresentano una aggregazione o sintesi di dati elementari (microdati).

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 20 - Produzione di macrodati destinati alla diffusione, per area tematica
(in migliaia)

AREA TEMATICA	MACRODATI PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2002	Gennaio- dicembre 2002	Stato di attuazione del programma %
Censuaria	227	-	-	227	121	53,3
Demografica	7.756	-	6	7.750	7.148	92,2
Sociale	8.582	222	133	8.671	8.339	96,2
Sanitaria	1.731	-	42	1.689	1.633	96,7
Economica	43.160	94	18	43.236	81.955	189,6
Ambientale	409	25	6	428	258	60,3
Metodologica	130	-	-	130	141	108,5
Totale	61.995	341	205	62.131	99.595	160,3

Relativamente alla sorgente (Tav. 21) i progetti dei Vincoli comunitari assorbono il 79% dei macrodati programmati, a cui fanno seguito i progetti rispondenti a Strategie Istat con il 16,7%; marginali i contributi delle altre sorgenti. Lo stato di avanzamento della produzione di macrodati dei progetti comunitari risulta del 98,1%.

Tavola 21 - Produzione di macrodati destinati alla diffusione, per sorgente (in migliaia)

SORGENTE	MACRODATI PROGRAMMATI				PRODOTTI NEL PERIODO	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2002	Gennaio- dicembre 2002	Stato di attuazione del programma %
Regolamento Ue	7.767	33	2	7.798	7.135	91,5
Direttiva Ue	344	-	-	344	295	85,8
Sec95	40.899	47	15	40.931	40.717	99,5
Normativa nazionale	417	-	-	417	164	39,3
Strategie Istat	10.298	112	48	10.362	9.856	95,1
Interesse area	2.229	148	139	2.238	41.409	1.850,3
Altro	41	-	-	41	19	46,3
Totale	61.995	340	204	62.131	99.595	160,3

6.4 Impiego di risorse umane e economiche

Nel periodo gennaio-dicembre 2002 sono stati eseguiti (ultimati + in corso) 1.184 progetti statistici corrispondenti al 90,7% del programma. La loro realizzazione ha richiesto un impiego effettivo di risorse umane pari a 1.341 anni-persona, con un costo complessivo di 53,9 milioni di euro.

Il segmento corrispondente ai progetti che assorbono meno di 1 anno-persona prevale con 705 sul totale di 1.184 eseguiti, pari al 59,5% del totale. Ad esso corrisponde un impiego di risorse umane per complessivi 319,8 anni-persona e costi diretti per 15,4 milioni di euro e di 21.848 euro a progetto. I progetti statistici che assorbono più di un anno-persona (seconda classe) risultano pari a 479 (40,5% del totale) con un impiego di 1.021,2 anni-persona e un costo diretto di 64 milioni di euro. Di conseguenza, sussiste un assorbimento medio di 1,1 anni-persona per progetto e un costo medio di 67.008 euro.

Con riferimento alla tipologia dei progetti (Tav. 22), le Elaborazioni e gli Studi progettuali risultano largamente prevalenti nella classe di progetti che impiegano meno di un anno-persona, rispettivamente con il 38,2% e il 32,3% del totale. Nell'altra classe, le Rilevazioni e gli Studi progettuali prevalgono con il 28,6% del totale. La tipologia prevalente nell'impiego di risorse umane e dei corrispondenti costi riguarda le Rilevazioni rispettivamente con il 40,6% ed il 39,6% del totale.

Con riferimento all'area tematica (Tav. 23), di gran lunga prevalente in entrambe le classi è l'area Economica, che ingloba il 55,2% dei progetti della prima classe e il 46,6% della seconda. Stessi livelli di prevalenza si riscontrano nell'analisi delle risorse umane impegnate con il 52,4% e dei corrispondenti costi con il 52,3% del totale.

Relativamente alla sorgente (Tav. 24), prioritarie risultano in entrambe le classi le Strategie per l'Istat, rispettivamente con il 37,3% e il 42,6% del totale. L'impiego di risorse umane risulta differenziato: nella prima classe prevalgono le Strategie per l'Istat con il 47,8%, nella seconda i progetti derivanti da Regolamento comunitario (34,2% della classe), analoga prevalenza si riscontra dal lato dei costi.

Quanto all'apporto delle singole strutture organizzative dedicate alla produzione statistica (Tav. 25), il Dipartimento Diss prevale nella prima classe (39%) del totale dei progetti realizzati nella stessa classe, il Dipartimento Dise nella seconda (48% del totale).

La priorità nelle risorse umane impegnate e i corrispondenti costi, appartiene sempre al Dise, rispettivamente con il 59,4% e con il 58,9 nella seconda classe.

Tavola 22 - Risorse umane e economiche per tipologia e grado di assorbimento - Anno 2002

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	TIPOLOGIA					
	Studi progettuali	Rilevazioni	Elaborazioni	Analisi	Altri progetti	Totale
PROGETTI REALIZZATI (numero)						
< 1 anno-persona	228	59	269	66	83	705
≥ 1 anno-persona	137	137	75	41	89	479
Totale	365	196	344	107	172	1.184
RISORSE UMANE IMPEGNATE (anni-persona)						
< 1 anno-persona	68,9	34,8	94,3	21,4	100,4	319,8
≥ 1 anno-persona	176,0	509,3	109,5	63,1	163,3	1.021,2
Totale	244,9	544,1	203,8	84,5	263,7	1.341,0
COSTI DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE (migliaia di Euro)						
< 1 anno-persona	2.780	1.367	3.850	852	4.037	12.886
≥ 1 anno-persona	7.266	19.948	4.456	2.614	6.691	40.975
Totale	10.046	21.315	8.306	3.466	10.728	53.861
COSTI DIRETTI (migliaia di Euro)						
< 1 anno-persona	3.293	1.714	4.532	1.039	4.825	15.403
≥ 1 anno-persona	8.623	38.913	5.252	3.172	7.974	63.934
Totale	11.916	40.627	9.784	4.211	12.799	79.337

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 23 - Risorse umane e economiche per area e grado di assorbimento - Anno 2002

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	AREA TEMATICA							
	Censuaria	Demografica	Sociale	Sanitaria	Economica	Ambientale	Metodologica	Totale
PROGETTI REALIZZATI (numero)								
< 1 anno-persona	3	37	189	19	389	29	39	705
≥ 1 anno-persona	36	17	101	33	223	20	49	479
Totale	39	54	290	52	612	49	88	1.184
RISORSE UMANE IMPEGNATE (anni-persona)								
< 1 anno-persona	27,5	9,3	73,6	13,8	157,3	7,0	31,3	319,8
≥ 1 anno-persona	157,2	30,2	180,1	18,8	545,8	26,5	62,6	1.021,2
Totale	184,7	39,5	253,7	32,6	703,1	33,5	93,9	1.341,0
COSTI DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE (migliaia di Euro)								
< 1 anno-persona	1.102	378	2.912	532	6.401	290	1.271	12.886
≥ 1 anno-persona	6.275	1.230	7.246	720	21.775	1.088	2.641	40.975
Totale	7.377	1.608	10.158	1.252	28.176	1.378	3.912	53.861
COSTI DIRETTI (migliaia di Euro)								
< 1 anno-persona	1.347	442	3.516	623	7.570	377	1.528	15.403
≥ 1 anno-persona	8.664	1.785	20.496	1.317	27.149	1.410	3.113	63.934
Totale	10.011	2.227	24.012	1.940	34.719	1.787	4.641	79.337

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 24 - Risorse umane e economiche per sorgente e grado di assorbimento - Anno 2002

CLASSI DI ASSORBIMENTO DEI PROGETTI	SORGENTE							Totale
	Regolamento comunitario	Direttiva comunitaria	SEC95	Normativa nazionale	Strategia Istat	Interesse per l'area	Altra sorgente	
PROGETTI REALIZZATI (numero)								
< 1 anno-persona	169	26	64	16	263	164	3	705
≥ 1 anno-persona	106	20	18	42	204	80	9	479
Totale	275	46	82	58	467	244	12	1.184
RISORSE UMANE IMPEGNATE (anni-persona)								
< 1 anno-persona	57,9	13,3	21,3	5,5	152,9	67,6	1,3	319,8
≥ 1 anno-persona	349,5	37,2	45,3	148,5	314,7	112,7	13,3	1.021,2
Totale	407,4	50,5	66,6	154,0	467,6	180,3	14,6	1.341,0
COSTI DELLE RISORSE UMANE IMPEGNATE (migliaia di Euro)								
< 1 anno-persona	2.351	536	868	212	6.174	2.693	52	12.886
≥ 1 anno-persona	13.745	1.463	1.728	5.958	12.990	4.579	512	40.975
Totale	16.096	1.999	2.596	6.170	19.164	7.272	564	53.861
COSTI DIRETTI (migliaia di Euro)								
< 1 anno-persona	2.766	652	1.027	258	7.459	3.180	61	15.403
≥ 1 anno-persona	24.877	1.912	3.691	7.346	19.493	5.485	1.130	63.934
Totale	27.643	2.564	4.718	7.604	26.952	8.665	1.191	79.337